Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "Molino Vecchio"
Via Molino Vecchio, 19 - 20064 Gorgonzola
Tel. 02.9513125 – Fax 02.95138843
email: miic8e600b@istruzione.it - miic8e600b@pec.istruzione.it - www.icmolinovecchio.edu.it
C.F. 83505310157 – C.M. MIIC8E600B

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE
per l'a.s. 2026/2027

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità relativi all'anno in corso (a.s. 2025/2026)

A.	**Rilevazione dei BES presenti:**	**n°**
•	**disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**	
	Minorati vista	0
	Minorati udito	2
	Psicofisici	48
•	**disturbi evolutivi specifici**	
	DSA	40
	ADHD/DOP	2
	Borderline cognitivo BES CERTIFICATI	2
	Altro	3
•	**svantaggio**	
	Socio-economico, linguistico e culturale	29 (di cui 22 NAI)
	Disagio comportamentale/relazionale	4
	Difficoltà di apprendimento	21
	Totali	151
	% su popolazione scolastica	21%
N° PEI redatti dai GLO		50
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		47
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		54

B.	**Risorse professionali specifiche**	*Prevalentemente utilizzate in…*	**Sì/No**
	Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo e attività in classe	**Sì**
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Sì**
	Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate	**Sì**
		Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	**Si**
	Assistenti ad personam	Attività individualizzate	**Si**
		Attività laboratoriali integrate	

	(classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali/coordinamento		**Sì**
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		**Sì**
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		**Sì**
Docenti tutor/mentor		**No**
Altro:		

C. **Coinvolgimento docenti curricolari**	*Attraverso…*	**Sì/No**
Coordinatori di classe, presidenti di interclasse e intersezione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro: partecipazione ai GLO	Si
Docenti con specifica formazione (sostegno)	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro: partecipazione ai GLO	Si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**no**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro: partecipazione ai GLO	Si

D. **Coinvolgimento personale ATA**	Assistenza alunni disabili	**Si**
	Progetti di inclusione/laboratori integrati	**No**
	Altro:	
E. **Coinvolgimento famiglie**	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Si**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Si**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Si**
	Altro: partecipazione ai GLO	Si
F. **Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/ CTI**	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**Si**
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**Si**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Si**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Si**
	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Rapporti con CTS/CTI	**Si**
	Altro:	
G. **Rapporti con privato**	Progetti territoriali integrati	**Si**

sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	**Si**
	Progetti a livello di reti di scuole	**Si**
H. **Formazione docenti**	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	**No**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**No**
	Didattica interculturale/italiano L2	**No**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**No**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**No**
	Altro: Cyberbullismo e bullismo	**No**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				*	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	*				
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				*	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					*
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			*		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				*	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				*	
Valorizzazione delle risorse esistenti				*	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			*		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					*
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo*					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno (a.s. 2026/2027)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Il nostro Istituto si impegna a perseguire l'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni, utilizzando al meglio le risorse strutturali e umane a disposizione.

Finalità educative e canali di sviluppo

- **Alfabetizzazione**: assicurare a tutti il raggiungimento delle capacità di codificare e decodificare una pluralità di linguaggi.
- **Intercultura**: accompagnare gli alunni di origine straniera nell'acquisizione della lingua italiana come L2, intesa come veicolo fondamentale di inclusione sociale.
- **Accoglienza**: accettare l'altro come persona nella sua interezza, valorizzando la dimensione socio-affettiva oltre a quella cognitiva per una didattica personalizzata.
- **Benessere scolastico**: costruire un clima relazionale positivo fra alunni, genitori e docenti, quale canale privilegiato per la prevenzione del disagio.
- **Inclusione**: predisporre le migliori condizioni di accoglienza e co-progettare percorsi formativi individualizzati per alunni con disabilità, abbattendo ogni barriera materiale e immateriale.

Protocolli di accoglienza per l'inclusione (Alunni con BES)

Al fine di incrementare i livelli d'inclusività, l'Istituto adotta un protocollo di accoglienza istituzionale differenziato per le tipologie di Bisogni Educativi Speciali:

Alunni con Disabilità (Legge 104/1992 - D.Lgs. 66/2017 e D.M. 182/2020)

- **Azioni**: Organizzazione delle attività didattiche ed educative attraverso il supporto dei docenti specializzati sul sostegno, degli assistenti per l'autonomia e la comunicazione e di tutto il personale docente e ATA.
- **Strumenti**: Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), d'intesa con la famiglia e gli operatori socio-sanitari, redige e verifica il **PEI (Piano Educativo Individualizzato)** su base ICF.

Alunni con DSA - Disturbi Specifici di Apprendimento (Legge 170/2010)

- **Azioni**: Applicazione delle misure compensative e dispensative previste dalle linee guida ministeriali, con il coinvolgimento attivo della famiglia.
- **Strumenti**: Il Consiglio di Classe o il Team docente in accordo con la famiglia redige il **PDP (Piano Didattico Personalizzato)** entro il primo trimestre dell'anno scolastico (30 novembre), con monitoraggio costante e aggiornamento annuale.

Alunni con Disturbi Evolutivi Specifici (D.M. 27/12/2012; C.M. n.8 del 06/03/2013)*(Compresi: deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ADHD, funzionamento cognitivo limite)*

- **In presenza di documentazione clinica**: Il Consiglio di Classe o il Team docente in accordo con la famiglia procede alla redazione di un PDP.
- **In assenza di documentazione / In attesa di diagnosi**: Il Consiglio di Classe valuta pedagogicamente se adottare o meno un PDP.

Alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e alunni NAI

- **Individuazione**: Avviene sulla base di elementi oggettivi (data arrivo in Italia; segnalazione dei servizi sociali) o di fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche del team dei docenti.
- **Azioni**: Gli interventi strutturati hanno preferibilmente carattere transitorio. Il Consiglio di Classe decide se formalizzare un PDP.

Ruoli e Reti di Collaborazione

1. **La Scuola e il Dirigente Scolastico**

- Definisce la struttura organizzativa interna per il coordinamento delle disabilità e del disagio.
- Sensibilizza le famiglie a diventare partner attivi del progetto educativo, supportandole nel contatto con i servizi territoriali (ASL e Servizi Sociali).
- Il **Dirigente Scolastico** partecipa al GLI, favorisce i raccordi istituzionali sul territorio e interviene direttamente in caso di criticità attuative dei piani inclusivi.

2. **GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusività)**

Svolge compiti di coordinamento e indirizzo per l'intero Istituto:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola e monitoraggio dei livelli di inclusività dei plessi.
- Raccolta, gestione e documentazione degli interventi educativo-didattici.
- Elaborazione e proposta del **PAI (Piano Annuale per l'Inclusione)** agli organi collegiali.

3. **GLO (Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione)**

Organo formale istituito per ogni singolo alunno con disabilità certificata.

- **Composizione**: Dirigente Scolastico (o delegato), Consiglio di Classe/Team docenti, genitori dell'alunno, figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola (ASL, professionisti privati), assistenti all'autonomia e comunicazione.
- **Compiti**: Redazione, verifica periodica e convalida del PEI. Il GLO si riunisce con cadenza periodica durante l'anno scolastico.

4. **Consiglio di Classe / Team Docente**

- Individua i BES non certificati su base psicopedagogica e ne verbalizza i criteri.
- Redige, firma e condivide i PDP con le famiglie.
- Collabora strettamente con l'insegnante di sostegno e le figure educative esterne assegnate alla classe.

5. **Figure Specialistiche e Personale di Supporto**

- **Docenti di Italiano L2**: Favoriscono il superamento delle barriere linguistiche e l'apprendimento della lingua dello studio.
- **Assistenti all'autonomia e alla comunicazione / Educatori**: Cooperano alla progettazione del team dei docenti apportando competenze specifiche sull'autonomia relazionale e personale.

Sviluppo Professionale e Criteri di Valutazione

Formazione e aggiornamento del personale

In linea con il Piano Triennale della Formazione (PTOF), l'Istituto si propone di promuovere percorsi di ricerca-azione e formazione continua su:

- Didattica inclusiva supportata da tecnologie educative e ICT.
- Modelli di progettazione universale dell'apprendimento (UDL).
- Gestione dei disturbi del comportamento e dei BES in ambito relazionale.

Strategie di valutazione inclusive

Valutare le competenze degli alunni con BES significa valorizzare i processi e le potenzialità personali. La scuola si impegna a:

- Rapportare gli obiettivi del piano di studi alle autonomie personali e al Progetto di Vita dell'alunno.
- Predisporre verifiche formali coerenti con i PDP (misure compensative/dispensative) e con i PEI (obiettivi ministeriali o differenziati).
- Valutare non solo il prodotto scolastico, ma l'acquisizione di competenze spendibili in termini di *sapere*, *saper fare* e *saper essere*.

Organizzazione dei Sostegni

Sostegno Interno alla Scuola

La scuola valorizza le differenze e gli stili di apprendimento individuali attraverso:

- Lavori di gruppo in classe e cura delle relazioni.
- Coinvolgimento attivo della famiglia come partner educativo.
- Ricerca della continuità didattica per educatori e docenti.
- Richiesta di un adeguato numero di docenti di sostegno in base agli alunni iscritti.

Sostegno Esterno e Territorio

L'inclusione richiede la collaborazione con enti esterni:

- La scuola collabora stabilmente con i servizi sociali e sanitari.
- AST (Aziende Sanitarie Territoriali): collaborazione fondamentale per le certificazioni di disabilità o DSA e confronto costante con gli specialisti esterni che seguono gli alunni.
- Risorse del territorio: attivazione di strutture sportive, educatori del volontariato, associazionismo locale e privato sociale per rispondere a specifiche difficoltà.

Ruolo della Famiglia e della Comunità

La scuola promuove il dialogo e la condivisione nel rispetto dei reciproci ruoli. La famiglia è un partner essenziale per raccogliere informazioni preziose e garantire la continuità educativa tra casa e scuola.

Progetti inclusivi

Per garantire pari opportunità e tutelare i diritti degli alunni con BES, l'Istituto implementa stabilmente questi progetti:

- Progetto Accoglienza: per un inserimento sereno e inclusivo di tutti gli alunni.
- Protocolli di continuità: per gestire al meglio il passaggio tra i diversi ordini di scuola in situazioni specifiche.
- Protocollo per l'inserimento di alunni NAI
- Open School: iniziative di apertura della scuola alla comunità e al territorio.
- Pedagogista della Cooperativa Comunale: una figura esperta a supporto di docenti e famiglie.

Curricolo Inclusivo per Ordini di Scuola

L'Istituto progetta percorsi formativi attenti alle diversità, in linea con le Competenze Chiave Europee e l'uso delle nuove tecnologie.

Scuola dell'Infanzia (Plesso Via dei Tigli)

- Approccio: pedagogia dell'accoglienza, vicinanza affettiva e didattica laboratoriale basata sui 5 Campi di Esperienza.
- Obiettivo: visione olistica del bambino come autore della propria crescita in contesti che valorizzano le differenze sociali e culturali.
- Azioni specifiche: individuazione precoce dei bisogni logopedici e laboratori di motricità fine nell'ultimo anno.

Scuola Primaria (Plesso Via Molino Vecchio)

- Approccio: alfabetizzazione adeguata alla società contemporanea, multiculturale e multimediale.
- Obiettivo: utilizzo del gioco e della creatività per motivare gli alunni e consolidare le abilità di base.

Scuola Secondaria di I Grado (Plesso Via Umbria)

- Approccio: didattica operativa e valorizzazione della metacognizione (focus sui processi mentali e non solo sul prodotto).
- Obiettivo: formazione della personalità, autonomia nello studio, educazione alla legalità, alla pace e alle pari opportunità.
- Orientamento: attività e ricerca interdisciplinare per preparare gli studenti alla scelta del secondo ciclo.

Valorizzazione e Gestione delle Risorse

Risorse Strutturali e Tecnologiche

- Spazi: i tre plessi dispongono di aree ristrutturate per attività ludiche e sportive.
- Tecnologie: tutte le classi di primaria e secondaria sono dotate di LIM e computer connessi a internet. L'istituto dispone di tablet e PC portatili.

Risorse Umane e Competenze Aggiuntive

- Assegnazione: le risorse vengono distribuite per garantire l'inclusione dei singoli alunni BES, valorizzando sia i docenti di classe sia quelli di sostegno.
- Esperti e CTS: collaborazione con esperti esterni e Centri Territoriali per integrare le competenze del personale su tematiche specifiche.

Continuità e Orientamento Formativo

L'istituto cura i passaggi tra i diversi ordini di scuola e verso l'esterno per garantire la continuità del percorso formativo degli alunni BES.

Strumenti per la Continuità

- Fascicolo personale: documentazione costante dell'iter scolastico dell'alunno.
- Progetto Accoglienza: per gestire il passaggio sereno tra i diversi ordini di scuola interni.
- Progetto Ponte: per supportare l'inserimento nella Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Azioni Strategiche

- Piani di Studio Personalizzati: percorsi didattici basati sui bisogni reali e sui progressi dell'alunno.
- Incontri con le famiglie: condivisione delle strategie relazionali e dei bisogni educativi.
- Monitoraggio: verifiche periodiche per controllare l'efficacia del percorso degli alunni con disabilità (DVA).

L'Orientamento Precoce come "Progetto di Vita"

L'orientamento formativo inizia fin dalla scuola dell'infanzia. Coinvolge la famiglia per mappare i punti di forza, le motivazioni e le vocazioni dell'alunno. Questo approccio continuo aumenta l'autostima e previene l'abbandono scolastico o scelte errate nella scuola secondaria di secondo grado.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/06/2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26/06/2026